

ESPERIENZE DI LOTTA ALL'OIDIO DELLE CUCURBITACEE IN PUGLIA CON DIVERSI FUNGICIDI

A. GUARIO ⁽¹⁾, N. ANTONINO ⁽²⁾, V. LASORELLA ⁽²⁾, O. GRANDE ⁽²⁾,
F. SACCOMANNO ⁽²⁾

⁽¹⁾ Regione Puglia - Osservatorio Fitopatologico Regionale

Lungomare Nazario Sauro, 47- 70121 BARI - aguario@regione.puglia.it

⁽²⁾ Coop. Agrolab s.r.l. - Via Diaz, 9 - 70057 Palese (BA) - coop.agrolab@libero.it

RIASSUNTO ESTESO

RIASSUNTO

Vengono riportati i risultati di un biennio di sperimentazione condotta in Puglia, al fine di verificare l'attività di un nuovo formulato (kresoxim-methyl+boscalid) sull'oidio delle cucurbitacee (*Podosphaera xanthii*). Il prodotto ha assicurato su cetriolo e melone, in presenza di una elevata pressione infettiva un buon contenimento della malattia, adottando intervalli di applicazione di 7-10 giorni.

Parole chiave: cetriolo, melone, oidio, *Podosphaera xanthii*

SUMMARY

CONTROL OF CUCURBITS POWDERY MILDEW WITH MIXTURE KRESOXIM-METHYL+BOSCALID

Two-years of experimental trials carried out in Puglia on the activity of the new formulate based on kresoxim-methyl+boscalid against cucurbits powdery mildew [*Podosphaera xanthii* (Castag) U. Braun et N. Shish. (*Sphaerotheca fusca* Blumer)] are reported. The new fungicide showed a good control of powdery mildew by 7-10 day intervals, as well in presence of high levels of disease.

Keywords: cucumber, melon, powdery mildew, *Podosphaera xanthii*

INTRODUZIONE

Le cucurbitacee sono molto diffuse sul territorio pugliese e, a causa delle caratteristiche climatiche, sono esposte agli attacchi oidici causati da *Podosphaera xanthii* (Castag) U. Braun et N. Shish. (*Sphaerotheca fusca* Blumer) per l'intero periodo di coltivazione, compreso fra aprile e ottobre.

Nella presente nota sono riportati i risultati di un'esperienza biennale in cui, al fine di verificare le possibilità di ampliare la disponibilità di mezzi di difesa, un nuovo formulato antioidico in corso di messa a punto è stato sagggiato a confronto con prodotti da tempo in uso per la difesa contro l'oidio delle cucurbitacee.

MATERIALI E METODI

Le prove sono state effettuate negli anni 2004 e 2005 rispettivamente su cetriolo e melone in aziende orticole situate in agro di Bari applicando le sostanze attive quattro volte a partire dalla comparsa dei primi sintomi della malattia con pompa a motore a spalla. I rilievi sono stati eseguiti direttamente in campo valutando il numero di piante infette e la percentuale di superficie fogliare attaccata. I dati sono stati elaborati attraverso l'analisi della varianza, confrontando le medie con il test di Duncan (P=0,05).

Le sostanze attive messe a confronto sono riportate nella tabella 1.

Tabella 1 – Prodotti, dosi e date degli interventi

Sostanza attiva	Formulato commerciale	Dose/hl formulato	Trattamenti	
			2004	2005
Kresoxim-methyl+ boscalid 100 g + 200 g/l SC	Collis	50 ml	14/8	1/9
Trifloxystrobin 50 WG	Flint	15 g	23/8	8/9
Quinoxifen 250 g/l SC	Arius	25 ml	2/9	16/9
Penconazole 10,2% EC	Topas	50 ml	16/9	26/9

RISULTATI E CONCLUSIONI

Nelle tabelle 2 e 3 sono riportati i rilievi finali delle due prove. I prodotti saggianti hanno ridotto significativamente il grado di attacco rispetto al testimone, con una particolare evidenza per quinoxifen e la miscela kresoxim-methyl+boscalid. Specie nella prova del 2005 è stato invece possibile rilevare la scarsa protezione esercitata da trifloxystrobin e penconazole. Tale risultato non è facilmente spiegabile a meno di ipotizzare, almeno per gli analoghi delle strobilurine, lo sviluppo di resistenza da parte del patogeno, come già riscontrato in altre regioni (Brunelli *et al.*, 2005).

Tabella 2 - Risultati del rilievo finale del 27 settembre (prova 2004 su cetriolo)

Tesi	Diffusione dell'infezione (% piante attaccate)	% superficie fogliare attaccata
Testimone	100 a	80,8 a
Kresoxim-methyl + boscalid	80,0 b	6,6 c
Trifloxystrobin	97,5 a	13,0 b
Quinoxifen	77,5 b	5,2 c

Nelle tabelle i valori contrassegnati con la stessa lettera non differiscono statisticamente al test di Duncan ($P \leq 0,05$)

Tabella 3 - Risultati del rilievo finale del 6 ottobre (prova anno 2005 su melone)

Tesi	Diffusione dell'infezione (% piante attaccate)	% superficie fogliare attaccata
Testimone	100 a	99,0 a
Kresoxim-methyl + boscalid	5,3 b	2,8 c
Trifloxystrobin	94,0 a	72,9 b
Penconazole	89,9 a	71,1 b

LAVORI CITATI

Brunelli A., Collina M., Alberoni G., Fiaccadori R., Cicognani E., Galletti B., (2005). Resistenza ai fungicidi, un rischio da conoscere e gestire. *L'Informatore Agrario*, 48, 69-75.